

(Scuola) – Schema Convenzione approvato dal C.d.A. con deliberazione n. 31 del 17.11.2015

fra i comuni di Albagiara, Ales Baradili, Baressa, Curcuris, Gonnoscodina, Gonnosnò, Morgongiori, Nureci, Pau, Simala, Sini, Villa Verde, inerente il trasferimento della funzione " h ".

Funzione associata:

Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, art. 14, comma 27, lett. h) Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici.

L'anno duemilaquindici, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede istituzionale dell'Unione di comuni "Alta Marmilla", sita in via Anselmo Todde, n. 18 – ALES (OR), in attuazione delle leggi nazionali e regionali vigenti, nonché del vigente Statuto dell'Unione stessa, in materia di associazione di funzioni amministrative, da parte dei Comuni, all'Unione dei comuni stessa, con la presente scrittura privata, da valere a ogni effetto di legge,

TRA

1. il Comune di **Albagiara** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
2. il Comune di **Ales** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
3. il Comune di **Assolo** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
4. il Comune di **Asuni** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
5. il Comune di **Baradili** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
6. il Comune di **Baressa** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua

qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

7. il Comune di **Curcuris** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
8. il Comune di **Gonnoscodina** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
9. il Comune di **Gonnosnò** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
10. il Comune di **Mogorella** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
11. il Comune di **Morgongiori** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
12. il Comune di **Nureci** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
13. il Comune di **Pau** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
14. il Comune di **Ruinias** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
15. il Comune di **Senis** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
16. il Comune di **Simala** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;



17. il Comune di **Sini** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
18. il Comune di **Usellus** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
19. il Comune di **Villa s. Antonio** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
20. il Comune di **Villa Verde** (OR) – C.F. _____, rappresentato dal sindaco *pro tempore* il quale interviene e agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
21. l'Unione di comuni "**Alta Marmilla**", con sede in Ales (OR) in via Anselmo Todde, n. 18, - C.F. 90037280956, ente pubblico locale, rappresentata dal presidente, il quale interviene e agisce nel presente atto, non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio dell'Unione (Assemblea) n. **00** del **00/00/2015**, esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO CHE:

1. Il diritto allo studio è uno dei diritti fondamentali e inalienabili della persona, come sancito dall'ONU nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, art. 26.
2. La dichiarazione, recepita dagli stati membri dell'ONU nel 1948, garantisce il diritto all'istruzione e per renderlo effettivo consiglia la gratuità e l'obbligatorietà dei livelli fondamentali e l'accesso su base di merito ai livelli superiori.
3. Nell'ordinamento italiano il diritto allo studio è un diritto soggettivo che trova il suo fondamento nei commi 3 e 4 dell'art. 34 della Costituzione nei quali si afferma il diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, di raggiungere i gradi più alti degli studi nonché il dovere della Repubblica a rendere effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie e altre provvidenze.
4. Con atto sottoscritto in data 27.06.2007 è stata costituita l'Unione di Comuni "**Alta Marmilla**", in conformità allo Statuto, allegato allo stesso atto costitutivo, e ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e della legge regionale n. 12/2005.
5. In attuazione del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m., del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge n. 122/2010, della legge regionale n. 12/2005 e s.m. e dello Statuto dell'Unione, i comuni dell'Unione intendono esercitare in forma associata le funzioni amministrative proprie, ovvero a essi conferite dalle leggi o da altri enti pubblici, comunque rientranti nella propria titolarità, mediante l'Unione di comuni "**Alta Marmilla**".
6. E' volontà dei comuni, come sopra rappresentati, esercitare in forma associata mediante l'Unione di Comuni, la funzione contrassegnata dalla lettera " h " con riferimento al comma 27

3/10

dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010, inerente *"Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici"*, con le modalità indicate di seguito e di approvare, nel contempo il relativo schema di convenzione.

7. L'associazione della funzione mediante l'Unione di Comuni, è regolato dalla presente convenzione, stabilendo in essa i fini, la durata, i rapporti finanziari nonché i reciproci obblighi e le garanzie che regolano i rapporti intersoggettivi e interorganici fra gli enti coinvolti.
8. All'esercizio della funzione associata provvede l'Unione di comuni, con il personale dei Comuni e le risorse dei comuni, secondo le soluzioni organizzative adottate dalla sua amministrazione;

Tutto quanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Premessa

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 Oggetto e finalità

1. La presente convenzione ha per oggetto la gestione associata in forma unitaria mediante l'Unione di Comuni Alta Marmilla, (per brevità Unione), della funzione inerente *"Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici"* (funzione identificata alla lettera " h " dell'art. 14, comma 27, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78), per la programmazione e la gestione associata della funzione stessa.
2. In relazione al precedente comma 1, la gestione associata si sostanzia nella gestione dei servizi, che comprendono le attribuzioni comunali relative all'organizzazione e all'erogazione dei servizi scolastici.
3. Il percorso organizzativo/attuativo verrà proposto dal C.d.A. per poi sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea.

Art. 3 Governance

1. L'associazione della funzione determinerà una variazione nella organizzazione dei Comuni. I compiti che la legge attribuisce ai sindaci, ivi inclusa la sottoscrizione di accordi di programma e altri accordi, saranno esercitati dal Presidente dell'Unione di Comuni. I compiti e le funzioni, che per legge spettano ai Consigli comunali, saranno esercitati dall'Assemblea dell'Unione. Le funzioni delle Giunte comunali, saranno esercitate dal C.d.A. dell'Unione.
2. Fermo restando quanto stabilito dallo Statuto dell'Unione di Comuni e dal precedente comma 1, in considerazione del fatto che il legame col territorio è un elemento determinante, per garantire l'efficacia e la qualità dei servizi, è costituita una Cabina di regia, composta da 4 (quattro) Sindaci dei Comuni associati o persone da loro delegate. Alla cabina di regia sono conferiti i

4/19

compiti di cui al successivo comma 3.

3. La Cabina di regia ha il compito di concertare il processo d'unificazione dei servizi scolastici; inoltre essa costituisce il raccordo d'indirizzo, che a regime (a seguito della reale e definitiva unificazione della funzione), consentirà il mantenimento di una costante tensione sui bisogni e sulle problematiche locali; avrà infine il compito di concertare gli indirizzi di programmazione e controllo, dei servizi sul territorio.
4. La Cabina di regia è coordinata dal componente del C.d.A. dell'Unione di Comuni, delegato per la funzione scolastica e dal C.d.A., ai quali formalizzare le proposte in ordine ai propri compiti.
5. Contestualmente all'approvazione definitiva della presente convenzione, l'Assemblea dei Sindaci dell'Unione provvede alla nomina dei componenti la Cabina di regia.
6. La durata in carica dei componenti la Cabina di regia è legato al mandato del C.d.A..
7. Il funzionamento della Cabina di regia è demandato al Regolamento di esercizio della funzione.

Art. 4

Modalità di esercizio delle funzioni delegate

1. L'Unione di Comuni esercita le attribuzioni di cui alla presente convenzione, mediante l'organizzazione e la gestione economica e finanziaria della funzione associata.
2. Per l'esercizio della funzione associata è prevista un'unica struttura organizzativa denominata Ufficio scolastico, di cui al successivo art. 7, alla quale parteciperanno i Comuni con personale proprio.
3. L'individuazione della struttura organizzativa e la/le modalità d'inquadramento del personale (con riferimento a: comando, distacco, trasferimento), è correlato al programma di unificazione e sarà definita con apposito atto del C.d.A. dell'Unione, competente in materia.
4. L'individuazione delle risorse strumentali, da trasferire, da parte dei comuni associati, all'Unione di Comuni, è altresì correlata al programma d'unificazione; le risorse saranno identificate con apposito atto del C.d.A. dell'Unione, competente in materia, sulla base di omologhe valutazioni dei comuni associati.
5. La quantificazione dei costi e delle entrate inerenti l'Unione sarà indicata con specifica deliberazione del C.d.A., da sottoporre alla successiva approvazione dell'Assemblea.
6. Al funzionario responsabile della funzione associata, è affidato il compito di svolgere un'incisiva azione di coordinamento fra i Comuni.
7. L'attività di pianificazione, proposta annualmente dalla Cabina di regia al C.d.A. ,

5/10

verrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea.

8. L'Unione esercita le attribuzioni di cui alla presente convenzione, mediante la programmazione strategica, il coordinamento delle istanze e delle problematiche rappresentate dai comuni, l'organizzazione e la gestione economica della funzione.

Art. 5

Accettazione del trasferimento; crono-programma del processo d'unificazione

1. L'Unione di Comuni "*Alta Marmilla*" accetta il trasferimento della funzione, di cui al precedente articolo 2 e s'impegna a esercitarlo in forma associata, conformemente a quanto espresso nel presente atto.
2. Il programma d'unificazione dei servizi scolastici per la costituzione della funzione unificata, concertato nell'ambito della Cabina di regia, verrà attuato e gestito dal personale che tutt'ora opera nei servizi dei Comuni associati.
3. Gli obiettivi operativi conseguiti e quelli che s'intendono raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini d'efficacia, efficienza ed economicità della funzione, sono contenuti nelle relazioni annuali di programmazione e di rendiconto, approvate dal C.d.A. dell'Unione.
4. I Comuni associati s'impegnano a indicare nella loro relazione previsionale e programmatica, annuale e pluriennale, nonché nei connessi bilanci, gli obiettivi e le risorse finanziarie e non, necessarie e finalizzate al sostegno dell'attività e dell'iniziativa dei Servizi svolti, come indicati nelle relazioni di cui al punto 3 che precede.

Art. 6

Sistema direzionale

1. Per la realizzazione degli obiettivi e per lo svolgimento dei compiti e delle attività di cui alla presente convenzione, è costituita presso l'Unione la funzione associata.
2. La funzione s'incardina nella struttura organizzativa definita dall'Unione, in relazione alla propria autonomia regolamentare e organizzativa.
3. In relazione alla Funzione "h" alcuni servizi rientrano tra quelli in essere già gestiti dall'Unione in forma associata.
4. In attuazione dell'articolo 10, del vigente Statuto, la Funzione associata, sarà diretta dal funzionario responsabile.
5. Gli atti emanati nell'esercizio associato della funzione, sono definitivi, per cui contro di essi non è ammesso ricorso contro le amministrazioni dei comuni associati.
6. La gestione della funzione associata, sarà svolta dal personale, di qualifica dirigenziale e non, designato dal C.d.A. dell'Unione, di norma in sede d'approvazione annuale del programma esecutivo di gestione del bilancio di previsione, in ragione della struttura organizzativa, individuata con

6/10

deliberazione del C.d.A. dell'Unione.

7. In relazione al legame dei servizi svolti con il territorio, nella definizione della struttura organizzativa della funzione associata, il C.d.A. dell'Unione potrà istituire dei presidi territoriali nei Comuni per l'accoglienza e l'ascolto degli utenti.
8. I comuni associati trasferiranno il personale, all'Unione, e dovranno tenerne conto, nell'ambito del proprio bilancio, per quanto attiene i limiti di spesa del personale, ammessi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in ragione del fatto che l'Unione di comuni è un ente che opera in loro sostituzione, per la funzione associata.
9. Il trattamento economico, compreso quello accessorio, spettante al personale che i comuni trasferiscono all'Unione, sarà interamente erogato dall'Unione stessa. L'Unione di Comuni costituirà un unico fondo delle risorse disponibili e destinate all'incentivazione, riguardante tutto il personale alle dipendenze dell'ente. Saranno altresì di competenza dell'Unione di Comuni, le procedure relative alle progressioni economiche, del personale trasferito dai comuni associati, quando consentite dalle vigenti norme in materia.
10. I comuni associati, riguardo alla definizione del trattamento economico, s'impegnano fin d'ora, ad accettare le risultanze della contrattazione effettuata dall'Unione di Comuni, nel rispetto della disciplina regolamentare e contrattuale vigenti, in materia di Personale. I relativi costi saranno inclusi nella specifica programmazione finanziaria, predisposta e da proporre ai comuni associati, da parte del competente servizio "Gestione del Personale".
11. L'ambito territoriale di riferimento, per l'attività della funzione associata, è quello del territorio dei comuni associati.

Art. 7 Ufficio scolastico

Per il progetto di associazione della funzione e per la sua gestione verrà costituito un Ufficio scolastico.

L'Ufficio scolastico opererà in due fasi distinte.

Prima fase: progettazione.

L'Ufficio scolastico, costituito con personale messo a disposizione dai Comuni, sarà così composto:

- n. 2 operatori amministrativi per 2 giorni alla settimana, per un totale di 24 ore settimanali;
- n. 1 operatore tecnico per 1 giorno alla settimana, per un totale di 6 ore settimanali.

In questa prima fase, compito dell'Ufficio scolastico è quello di raccogliere i dati finanziari e i dati inerenti i rapporti con gli altri enti; la tipologia dei servizi gestiti, gli eventuali regolamenti esistenti, la stima dei tempi operativi, dei metodi di lavoro e le analisi di dettaglio; la situazione degli edifici scolastici,

7/10

scolastico.

Art. 9 Rapporti finanziari

1. L'Unione di Comuni è tenuta a comunicare periodicamente i conteggi parziali degli oneri di gestione a carico di ciascun Comune e con la massima tempestività, eventuali maggiori o minori oneri, rispetto quelli preventivati.
2. La ripartizione dei costi della funzione associata, è diversificata in costi comuni e in costi speciali.
3. I **costi comuni** riguardano tutte le spese di gestione della funzione, compresi, in via esemplificativa e non esaustiva, i costi per il personale, per le utenze, per le strumentazioni e le attrezzature, per i servizi logistici (es. automobile di servizio) e per l'immobile/gli immobili utilizzati come sede se non, conferiti dall'Unione o dai Comuni in comodato gratuito.
4. I **costi speciali** sono riferiti a:
 - a) tutti i costi sostenuti per la produzione dei servizi _____;
 - b) i costi riferiti a spese d'investimento _____.
5. Ogni Comune parteciperà al riparto dei costi, sia di parte corrente, che in conto capitale.
6. Il funzionario Responsabile della Funzione associata dovrà predisporre entro il 31 luglio di ogni anno, la proposta articolata e dettagliata di previsione di spese generali e di riparto dei costi, concordata con la Cabina di regia e, tramite il C.d.A., sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci.
7. Per i **costi speciali** riguardanti i punti a) e b) del precedente comma 4., il principio da perseguire nel medio termine è quello dell'allineamento della spesa dei comuni e dell'indifferenziazione degli interventi finanziari, in favore dei residenti nell'ambito territoriale dell'Unione. Il principio della ripartizione uniforme dei costi, verrà perseguito mediante la contribuzione per quota capitaria, che verrà definita sulla base dei costi storici, della rilevazione dei bisogni, con la previsione di un programma di allineamento delle differenze fra i comuni. Per i costi speciali riguardanti il punto b) del precedente comma 4., ogni investimento attribuibile direttamente al territorio di uno dei comuni, sarà finanziato, oltre che con eventuali trasferimenti del comune interessato, o di altri enti pubblici, o soggetti terzi, con risorse finanziarie le cui quote interessi e quote capitale saranno imputate al comune interessato dall'investimento. Qualora invece l'investimento riguardi più comuni e il suo beneficio non sia attribuibile a un territorio coincidente con uno dei comuni associati, le quote interessi e capitale sono imputate a tutti i comuni, o a parte d'essi, a cui l'investimento è destinato, secondo un riparto definito preventivamente, sottoscritto dai comuni interessati ed esplicitamente indicato negli atti dell'Unione di comuni.
8. Nell'ambito della Cabina di regia, di cui al precedente art. 3, verranno concertate le quote dei singoli comuni riferite ai costi speciali, in relazione alle annualità di bilancio, con l'obiettivo di definire un piano di allineamento, da proporre al C.d.A. dell'Unione e, successivamente, all'Assemblea dei Sindaci.
9. In via transitoria, per tutte le voci riferite ai costi speciali, per le quali non sarà possibile giungere a un allineamento, la quota di contribuzione dei singoli comuni verrà definita e proposta dal C.d.A. per poi approvarla in Assemblea.
10. I Comuni verseranno le quote di competenza all'Unione in rate semestrali anticipate, entro il termine del primo mese del semestre, calcolate sulla base dei dati di preventivo. Entro la prima metà del mese di settembre l'Unione trasmette ai Comuni i dati di preconsuntivo, sulla base dei

9/10



quali verrà adeguata la quota-spesa di ogni Comune. Qualora dai dati di consuntivo emergano differenze in difetto rispetto al preconsuntivo, si provvederà a effettuare conguagli.

Art. 10 Durata e modalità di recesso

1. La presente convenzione decorre dal _____ e ha durata illimitata.
2. Fermo restando i contenuti dei seguenti commi 3, 4, 5, l'eventuale recesso dalla presente convenzione, non può decorrere prima della conclusione del 4° (quarto) anno di vigenza della convenzione stessa.
3. Fatto salvo quanto contenuto nel precedente comma 2, del presente articolo, nonché quanto previsto dall'articolo 4 dello Statuto, in tema di recesso unilaterale dall'Unione, i Comuni hanno facoltà di recesso dalla presente convenzione in analogia al disposto di cui all'articolo 7 del vigente Statuto dell'Unione.
4. Il recesso di cui ai precedenti commi 2 e 3, del presente articolo, si determina con l'approvazione di conformi deliberazioni dei singoli Consigli Comunali, assunte entro il 30 giugno dell'anno antecedente a quello di recesso.
5. Le deliberazioni di cui al precedente comma 4, del presente articolo, devono contenere le modalità di retrocessione delle risorse umane e strumentali e la loro allocazione nell'ambito dei comuni associati, come disposto dall'articolo 9 dello Statuto. L'Unione dei comuni, ne prende atto, con deliberazione della propria Assemblea.

Art. 11 Esclusione dalla funzione

1. L'Assemblea dei Sindaci può disporre, con provvedimento adottato con il voto favorevole di almeno i 3/5 dei membri assegnati, l'esclusione di un Comune dalla funzione, nel caso di gravi e reiterate inosservanze dello statuto, dei regolamenti o degli atti fondamentali adottati dall'Assemblea, oppure in caso di altre gravi e reiterate inadempienze previste dai regolamenti.
2. La procedura di esclusione è regolata dai seguenti criteri:
 - a) deve essere attivata dal Presidente dietro formale richiesta, sottoscritta da almeno 1/3 dei membri assegnati;
 - b) deve essere sottoposta all'esame e all'approvazione dell'Assemblea entro 30 giorni decorrenti dalla presentazione della richiesta;
 - c) deve essere approvata dall'Assemblea, con provvedimento adottato con il voto favorevole di almeno i 3/5 dei membri assegnati.

Art. 12 Controversie

10/10



1. Il mancato rispetto, da parte dei soggetti contraenti, dei contenuti del presente atto, comporta responsabilità a carico del soggetto inadempiente, in relazione ai danni cagionati a terzi, o agli altri soggetti contraenti.
2. La risoluzione delle controversie che possono derivare dall'applicazione del presente atto, dev'essere ricercata prioritariamente per tramite d'accordi bonari tra i contraenti.
3. Qualora non fosse possibile addivenire alla risoluzione in via bonaria, le controversie saranno rimesse alla decisione dell'Autorità giurisdizionale, competente per legge.

Art. 13
Norma finale, Rinvio

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni in forza alla legge sul procedimento in generale – legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni o integrazioni. Inoltre, si rinvia alle norme dei regolamenti e al vigente Statuto dell'Unione di comuni; ai principi generali contenuti nelle norme del Codice Civile in materia di contratti e adempimento d'obbligazioni.

Art. 14
Repertorio – Registrazione

1. La presente convenzione è inserita nel repertorio dell'Unione di comuni. Essa sarà registrata solo in caso d'uso, a spesa della parte richiedente, con esclusione, per legge, dall'imposta di bollo.

Letto, approvato e sottoscritto.

N.	Comune	Sindaco	Firma del Sindaco
1	Albagiara	Mallocci Maurizio	
2	Ales	Zedda Simonetta	
3	Assolo	Minnei Giuseppe	
4	Asuni	Petza	

		Gionata	
5	Baradili	Zedda Lino	
6	Baressa	Corona Piergiorgio	
7	Curcuris	Pilloni Massimo	
8	Gonnoscodina	Frau Luciano	
9	Gonnosnò	Steri Mauro	
10	Mogorella	Scanu Laura	
11	Morgongiori	Ibba Renzo	
12	Nureci	Zucca Fabio	
13	Pau	Serra Franceschino	
14	Ruinas	Tatti Ignazio G.B.	
15	Senis	Soi Salvatore	
16	Simala	Scanu Giorgio	

17	Sini	Cau Massimo	
18	Usellus	Atzori Felice	
19	Villa s. Antonio	Frongia Fabiano	
20	Villa Verde	Scema Roberto	

Per l'Unione di Comuni "Alta Marmilla"

II PRESIDENTE
(Ing. Franceschino Serra)